

# LO SVILUPPO TEMPORALE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA



## Anni '70 - '80 Inizio della sensibilizzazione

- Contesto socio-sanitario: aumento delle malattie croniche e della popolazione anziana.
- Modello ospedalocentrico: le cure erano principalmente fornite in ospedale.
- Prime sperimentazioni: emerse la necessità di fornire assistenza domiciliare per ridurre la pressione sugli ospedali e migliorare la qualità della vita dei pazienti.

## Anni 2000 Consolidamento e crescita

- Standardizzazione dei servizi: definizione di protocolli e linee guida nazionali per l'ADI.
- Tecnologia e telemedicina: prime applicazioni di dispositivi tecnologici per il monitoraggio a distanza.
- Espansione delle figure professionali coinvolte: insieme a medici e infermieri, inserimento di fisioterapisti, psicologi e assistenti sociali.

## Anni dal 2020 Espansione post-pandemia

- Impatto della pandemia da COVID-19: la crisi sanitaria ha accelerato lo sviluppo dell'assistenza domiciliare per ridurre la pressione sugli ospedali e minimizzare i rischi di contagio.
- Aumento dell'uso della teleassistenza: monitoraggio remoto e consultazioni online diventano prassi comune.
- Potenziamento dell'ADI: investimenti nei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per rafforzare i servizi territoriali e domiciliari.

## Anni '90 I primi sistemi strutturati

- Affermazione dell'ADI: in Italia; il D.Lgs.502/1992 ha segnato un punto di svolta, promuovendo la decentralizzazione del sistema sanitario e l'integrazione dei servizi domiciliari.
- Promozione di strutture organizzative domiciliari per coordinare l'Assistenza sul territorio.
- Focus sulla cronicità: maggiore attenzione ai pazienti con malattie croniche e disabilità.

## Anni 2010 Innovazione e personalizzazione

- Telemedicina e digitalizzazione: uso crescente di piattaforme digitali per il monitoraggio e la comunicazione tra pazienti e operatori sanitari.
- Approccio centrato sul paziente: piani di assistenza personalizzati, con maggiore attenzione ai bisogni individuali.
- Integrazione socio-sanitaria: collaborazione tra servizi sanitari e sociali per una risposta completa ai bisogni del paziente.

## Prospettive future

- Assistenza integrata digitale: espansione dell'uso dell'intelligenza artificiale e dell'Internet of Things (IoT) per il monitoraggio continuo dei pazienti.
- Maggiore accesso e copertura: riduzione delle disparità territoriali grazie a investimenti mirati e politiche sanitarie più inclusive.
- Sostenibilità economica e sociale: necessità di riforme per garantire l'efficienza e la sostenibilità del sistema nel lungo termine.